FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI TRASPORTI
CGIL

FILT CGIL Friuli Venezia Giulia
via Pondares, 8 Trieste
e-mail: filt@fvg.cgil.it / filt.fvg@pec.it

SEGRETERIA FILT CGIL FVG
Dipartimento Porti, Marittimi

COMUNICATO STAMPA

I lavori del Comitato di Settore Porti della FILT CGIL FVG hanno avuto all'ordine del giorno argomenti fondamentali per il futuro dei portuali che sono stati affrontati con approfondimenti ricchi di suggerimenti e percorsi da intraprendere al fine di risolvere alcune delle problematiche del lavoro portuale. Presenti quasi tutti i delegati dei tre porti del Friuli Venezia Giulia.

Lavoro usurante

Argomento complesso di natura politica da affrontare attraverso il lavoro unitario in sinergia con le confederazioni regionali e nazionali. A tal proposito la Segreteria Regionale FILT ha già avuto un primo confronto con il Segretario Generale CGIL FVG registrando piena sintonia e totale disponibilità ad individuare percorsi adeguati.

Contrariamente a quanto il governo italiano possa sperare la battaglia verrà portata avanti a prescindere.

Fondo Incentivazione all'esodo

A seguito della stipula del CCNL Porti u.s. le parti sociali (oo.ss. e associazioni di categoria) hanno prontamente cercato di coinvolgere il governo sul tema. Purtroppo, il governo fino ad oggi non ha manifestato alcuna volontà che lasci presagire il raggiungimento della soluzione. Nulla di fatto, i segnali piuttosto chiari che arrivano dalla compagine governativa sono assolutamente deludenti. Esiste un chiaro posizionamento del governo e conseguentemente del Ministero nel non voler dare risposte in merito. Il tutto a scapito di migliaia di lavoratori portuali italiani che non potranno accedere al fondo di incentivazione all'esodo con le aziende impossibilitate a sbloccare il conseguente turnover per il cosiddetto ricambio generazionale.

Riteniamo vergognoso abbandonare questa categoria di lavoratori anche in considerazione del fatto che il governo non ritiene di dover riconoscere il lavoro portuale come lavoro usurante.

Riforma dei Porti - Porti S.p.A.

L'Argomento che da mesi occupa le prime pagine di cronaca nazionale. La logica di appropriarsi delle entrate di ogni singola Autorità Portuale per poi gestirli senza vincoli legati alla portualità sono una vera e propria sciagura. I Porti italiani necessitano di investimenti importanti volti a dare risposte adeguate alle molteplici trasformazioni in atto relative alla geopolitica internazionale. Le vere strategie, vere necessità della portualità stanno nella cabina di regia unica finalizzata alla corretta gestione globale della settore nel suo complesso e non nello svuotare di risorse i nostri porti che così andranno al confronto con altre realtà europee e mediterranee in condizioni fragili. Affrontare le battaglie senza adeguati mezzi significa condannare i porti italiani all'arretramento strutturale che un paese come il nostro non può permettersi.

A tutto questo si aggiunge la specificità del Porto di Trieste. Ottant'anni di storia contraddistinti da politiche di emarginazione ed isolamento hanno avuto un barlume di speranza con la gestione D'Agostino - Sommariva. Oggi buttare a mare questa esperienza, magari con soluzioni militaristiche, condannerebbe per sempre questa realtà straordinaria ad essere relegata all'oblio immeritato.

Se ai governanti di questo nostro bel paese non è chiaro che in questo angolo di mediterraneo non verrà mai accettata la rassegnazione noi lo diciamo con forza e non della disperazione ma della forza della consapevolezza che il porto di Trieste ma anche tutta la portualità del Friuli Venezia Giulia ha una dignità che va rispettata e verrà pretesa.

Ricordiamo a tal proposito che il porto di Trieste è l'unico porto italiano con un porto franco e che le varie norme di natura nazionale e internazionale vanno rispettate fino in fondo.

In chiusura chiediamo pubblicamente alla FIT CISL e UIL Trasporti del FVG il confronto tra tutti i delegati portuali della regione proponendo la data del 30 marzo p.v. finalizzata a una presa di posizione unitaria sugli argomenti esposti.

Segreteria Regionale

FILT CGIL FVG

Segretario con delega ai Porti

Stefano Mauro

Segretario Generale

Saša Čulev